

## COMUNE DI LEGNAGO (Provincia di Verona)

Prot. 2749/14

Legnago, li 31.1.2014

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

In generale

Il codice di comportamento del personale del Comune di Legnago d'ora in avanti "Codice" è adottato ai sensi dell'art. 1, co. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62

Si è operato cercando di adottare un testi unico che tenesse conto del D.P.R. 62/2013, dei CCNL e anche dagli obblighi imposti da legislazioni particolari in modo da avere un documento più facilmente leggibile ed applicabile.

Il codice si suddivide in 17 articoli così suddivisi:

- art. 1 – Disposizioni di carattere generale
- art. 2 – Ambito di applicazione
- art. 3 – Principi generali
- art. 4 – Regali, compensi e altre utilità
- art. 5 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
- art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
- art. 7 – Obbligo di astensione
- art. 8 – Prevenzione della corruzione
- art. 9 – Trasparenza e tracciabilità
- art. 10 – Comportamento nei rapporti privati
- art. 11 – Comportamento in servizio
- art. 12 – Rapporti con il pubblico
- art. 13 – Disposizioni particolari per i dirigenti
- art. 14 – Contratti ed altri atti negoziali
- art. 15 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative
- art. 16 – Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice
- art. 17 – Disposizioni finali

La procedura di approvazione

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.P.R. n. 62/2013, laddove si stabilisce che i codici di comportamento sono adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'art. 54, co.5, D.Lgs, 30 marzo 2001, n. 165.

In particolare:

sono state osservate, sia per la procedura sia per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni, elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ora ANAC.

Sul sito istituzionale è stato pubblicato dal 30 dicembre 2013 al 15 gennaio 2014 l'avviso unitamente alla bozza del codice di comportamento.

Lo schema del Codice è stato inoltre trasmesso con nota prot. 37175 in data 30.12.2013 alle organizzazioni sindacali, alle r.s.u. aziendali, alle associazioni dei consumatori e alle organizzazioni operanti nel territorio, al fine di aprire la procedura di partecipazione

Osservazioni pervenute:

Dall'Organizzazione sindacale CISL FP di Verona è pervenuta nota del 8.1.2014 con la seguente osservazione:

*"...agli articoli che dispongono la incompatibilità assoluta del dipendente con qualsiasi altro tipo di attività commerciale, industriale o professionale, nonché il limite massimo dei compensi. Nell'evidenziare che tale dettato è in contrasto con quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e con il CCNL Nazionale di comparto vigente si invitano le Amministrazioni che hanno inserito tali causale a volerle rivedere alla luce di quanto sopra evidenziato...."*

Si osserva che questo Ente non ha previsto alcun articolo in materia di incompatibilità assoluta.

Dalle rsu aziendali e dalle associazioni di categoria non è pervenuta alcuna osservazione

Dall'associazione A.I.T.Sa.M. presieduta dal Sig. Rettondini Lorenzo è pervenuto riscontro in data 3.1.2014. Al riguardo è stato rilevato quanto segue: *"...proporrei delle pene pecuniarie per sanzionare i collaboratori che con il loro comportamento ledono colleghi e cittadini che si rivolgono a loro...."*

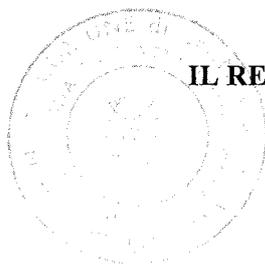
Per tale proposta si evidenzia che la materia delle sanzioni disciplinari è prevista nei contratti collettivi nazionali.

Dall'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche è pervenuta in data 13.1.2014 nota del Presidente il quale aderisce integralmente al testo della bozza del codice di comportamento.

Dalla Società Sportiva Arcobaleno e dal Circolo Pittori e scultori e poeti "G.B.Cavalcaselle" è pervenuta in data 24.1.2014 nota del Presidente il quale aderisce integralmente al testo della bozza del codice di comportamento.

Si è proceduto all'invio della bozza di Codice di comportamento all'organismo indipendente di valutazione che ha espresso proprio parere favorevole in data 30.1.2014 in merito alla conformità del documento alle linee guida della CIVIT –A.N.AC. di cui sopra.

Il codice unitamente alla relazione illustrative sarà pubblicato sul sito istituzionale e si provvederà all'invio all'Autorità nazionale anticorruzione del link, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d) della legge 6 novembre 2012, n. 190, come specificato con comunicazione di CIVIT – A.N.AC. in data 25 novembre 2013.



**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE**

(Dott. Alessandro Ballarin)